



# Comune di Calice Ligure

PROVINCIA DI SAVONA  
Piazza Massa, 15 - C.a.p. 17020



Aria ed energia pulita  
"Fattoria Eolica Pian dei Corsi"

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto:** dettagliata relazione tecnica ai sensi dell'art.05 comma 1° Legge Regionale 10.07.2002 n.29 per il seguente intervento: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto:

<b>DATI DEL  PROGETTISTA</b>	Cognome e Nome		Codice Fiscale	
	Nato il		a	
	Residente in		Via	Civico n°
	Legale rappresentante		P.Iva	
	Studio professionale in		Via	Civico n°
	Ordine o Collegio		Numero di iscrizione	
	e-mail	Tel./cell.		Fax

in qualità di progettista incaricato dal Sig. \_\_\_\_\_ ha eseguito un sopralluogo presso il fabbricato/alloggio/terreno sito nel Comune di Calice Ligure:

Ubicato in Via		Civico n°	
Nuovo Catasto Terreni	Foglio	Particella	
Nuovo Catasto Edilizio Urbano	Foglio	Particella	Subalterno

presso il quale intende intraprendere le seguenti **opere edilizie:** \_\_\_\_\_ descrizione dettagliata dell'intervento

Il sottoscritto **assevera:**

1. di assumere in qualità di progettista agli effetti dell'art. 5 comma 3° L.R.29/02 la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale;
2. di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni non veritiere contenute nella presente relazione redatta ai sensi dell'art.5 comma 1° della L.R. 29/02, il Comune ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria ed al competente ordine professionale;

3. Di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e Regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del Permesso di Costruire;
4. che l'esecuzione di opere in difformità della presente denuncia di inizio attività comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite con riferimento all'art. 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
5. che l'immobile o l'area dell'intervento è attualmente destinata a \_\_\_\_\_ e sarà destinata a \_\_\_\_\_;
6. che:
- a)  l'immobile oggetto di intervento è stato/è oggetto del seguente titolo autorizzativo /D.I.A.: \_\_\_\_\_; (n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - Pratica \_\_\_\_\_);
- b)  che non sussistono altri interventi contestuali a quello presentato;
7. che le opere comportano modifiche in immobili non interessati/interessati da domanda di condono edilizio ex art. 31 L.47/85 e art.39 L.724/94 e L. 326/2003; (n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ - Pratica \_\_\_\_\_);
8. che l'immobile/li oggetto dell'intervento risulta/no assoggettato/i alla seguente disciplina di:

<b>DISCIPLINA URBANISTICA</b>	<b>Zona/Ambito</b>	<b>Norme Tecniche Attuazione art.</b>
P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) Assetto Insediativo		
P.U.C. (Piano Urbanistico Generale)		
P.d.B. (Piano di Bacino Stralcio sul Rischio Idrogeologico) Fascia di Inondabilità		
P.d.B. (Piano di Bacino Stralcio sul Rischio Idrogeologico) Susceptività Dissesto Versanti		

9. che le opere riguardano immobile assoggettato a:

<b>Indicazione dei vincoli o zone di rispetto riguardanti l'immobile</b>	<b>Esistenza</b> Barrare ove ricorre l'ipotesi	<b>Esclusione</b> Barrare ove ricorre l'ipotesi
Tutela storico artistica ai sensi del Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutela paesistico ambientale ai sensi del Titolo III del decreto legislativo 22 gennaio 2004	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutela del vincolo idrogeologico ai sensi della Legge Regionale n° 4/99;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree percorse dal fuoco Art. 10 L. 21.11.2000 n° 353	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree carsiche L.R. 03.04.1990 n° 14;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elettrodotta (art. 72 duodecies L.R. n° 18/1999 e n° 36/01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cimiteriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gasdotti (D.M. 24/11/1964)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

10. che benché l'immobile sia assoggettato a tutela paesistico ambientale ai sensi del Titolo III del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'autorizzazione ambientale di cui all'art.159 del D. Lgs. 490/99 non è richiesta in quanto le opere non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici pertanto (art. 149);

**DICHIARA** che l'inizio dei lavori avverrà: barrare l'ipotesi ricorrente

1.  trascorsi 20 giorni dalla data di inoltro della presente e non prima dell'avvenuto pagamento degli oneri concessori e a trasmettere allo Ufficio Edilizia Privata copia della ricevuta dell'avvenuto versamento<sup>(3)</sup>.

<sup>(3)</sup>NOTA: la corresponsione del contributo di costruzione il relativo pagamento deve essere effettuato prima dell'inizio dei lavori.. Per il calcolo degli oneri concessori il tecnico potrà ritirare presso l'ufficio Edilizia Privata la tabella riguardante le tariffe da applicarsi in attuazione alla L.R. n. 25/95;

2.  non prima della conclusione della procedura prevista dal 3° comma dell'art. 159 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42, per il decorso del termine di 60 gg. dalla data di ricevimento della autorizzazione ambientale art. 159 rilasciata dal/dalla:

Comune di Calice Ligure - Sportello Unico Edilizia Privata;

Regione Liguria - Ufficio Tutela Paesistica;

da parte della Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria<sup>(4)</sup>.

3.  non prima dell'ottenimento del Nulla Osta art.21 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria in relazione al vincolo gravante sugli immobili ai sensi del Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42<sup>(5)</sup>.

<sup>(5)</sup> NOTA: nel caso di interventi da eseguirsi su immobili vincolati di cui al Titolo I D. Lgs.42/04, (ex Legge 1089/39);

4.  non prima dell'ottenimento del parere preventivo rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco - Savona, riguardante il rispetto della normativa antincendio;

5.  non prima dell'ottenimento del nulla osta della Provincia di Savona, nei casi previsti dalla normativa di Piano stralcio di Bacino approvato dal Consiglio Provinciale in data 28.10.2002;

6.  non prima dell'ottenimento dell'autorizzazione della Comunità Montana Pollupice in relazione al vincolo gravante sull'immobile ai sensi della Legge Regionale n° 4/99 (vincolo idrogeologico);

**DICHIARA** che le opere oggetto della presente relazione:

- rientrano nella definizione di cui alla lettera \_\_\_ quali opere di \_\_\_\_\_ secondo l'elenco di cui all'art.4 comma 1 della citata L.R. 29/02;
- sono conformi alle norme di Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, , Piano Urbanistico Comunale vigente, Piano stralcio di Bacino e non violano le prescrizioni dell'art. 23 e 24 delle norme di attuazione del P.U.C;

- non riguardano gli immobili oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché programmazione, immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con gli strumenti adottati;
- non sono in contrasto con le norme del Regolamento Edilizio, in particolare quelle igienico - sanitarie disciplinanti le dimensioni piano - altimetriche dei locali;
- non recano pregiudizio sulla statica, gli interventi previsti sulle strutture ed elencati in precedenza sono stati progettati in modo da evitare ogni pregiudizio sotto il profilo statico;
- rispettano la normativa di abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi della Parte II Capo III del D.P.R. 380/2001 (ex legge L.13/89);
- il rispettano tutte le norme dettate da leggi speciali applicabili nella fattispecie;
- che i diritti di terzi sono salvi e rispettati in ogni fase di esecuzione dei lavori;

Non prevedono opere in cemento armato soggette alla denuncia di cui all'art. 65 del D.P.R. 6/06/2001 n. 380;

Prevedono opere in cemento armato soggette alla denuncia prevista all'art. 65 del D.P.R. 6/06/2001 n. 380.

non prevedono esecuzione di opere relative all'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti sopra i limiti dimensionali indicati nel D.P.R. 6.12.1991 n. 447 per i quali è richiesta la redazione del progetto (art. 110 D.P.R. 380/2001);

sono esonerate dall'obbligo di presentazione dei progetti degli impianti di cui all'art. 107 comma 1° lett. a),b),c),d),g), per l'affidamento del collaudo degli stessi impianti a professionisti abilitati, impegnando il Direttore dei Lavori a trasmettere allo sportello unico la certificazione di collaudo;

dichiarazione di non esecuzione di opere relative all'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, per le quali è richiesta la redazione del progetto delle stesse opere (art. 125 D.P.R. 380/2001);

sono esonerate dall'obbligo di presentazione dei progetti degli impianti di cui all'art. 125 del D.P.R. 380/2001, per l'affidamento del collaudo degli stessi a professionisti abilitati, impegnando il Direttore dei Lavori a trasmettere allo sportello unico la certificazione di collaudo;

Calice Ligure, li \_\_\_\_\_

Il Progettista

\_\_\_\_\_